



COPIA

C.C. Nr. 10 30/03/2017	Oggetto: Imposta Unica Comunale - Approvazione Tariffe Imposta TARI (Tassa sui rifiuti) - Anno 2017
---	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria, Convocazione Prima, Seduta pubblica

L'anno **duemiladiciassette** addì **trenta** del mese di **marzo** alle ore **diciotto** e minuti **zero** nella Sede Comunale, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BARAVEX Elida - SINDACO	Sì
2. ROSSET Camillo - VICE SINDACO	Sì
3. BRUNIER Fabio - Consigliere	Sì
4. DOMANICO Remo - Consigliere	Sì
5. FAVRE Edy - Consigliere	Sì
6. GIARDINI Massimo - Consigliere	Sì
7. GRANGE Gian Marco Giuseppe - Consigliere	Sì
8. MILLIERY Margaretha - Consigliere	Sì
9. OTTOLENGHI Laura - Consigliere	Sì
10. PONT Ennio Sergio - Consigliere	Sì
11. VUILLERMOZ Remo - Consigliere	Sì
12. GRANGE Marco - Consigliere	Sì
13. NICCO Francesca Amalia - Consigliere	Sì
14. ROUX Aldo - Consigliere	Sì
15. TRIONE Luisa Anna - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	15
Totale Assenti:	0

Assiste il Segretario Comunale Ubaldo Alessio CERISEY.

Assume la Presidenza il SINDACO BARAVEX Elida.

Constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PARERE DI LEGITTIMITA' AI SENSI DELL'ART. 49 BIS DELLA L.R. 7 DICEMBRE 1998 N. 54 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Parere Favorevole: IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Ubaldo Alessio CERISEY

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 3° DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITÀ

Parere Favorevole: IL RESPONSABILE FINANZIARIO
F.to Ubaldo Alessio CERISEY

Imposta Unica Comunale - Approvazione Tariffe Imposta TARI (Tassa sui rifiuti) - Anno 2017

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

Visto il Decreto Milleproroghe (decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244) pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 304/2016, il quale ha disposto, all'art. 5, comma 11, lo slittamento al 31 marzo 2017 dei termini per l'approvazione dei bilanci di previsione;

Visto l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Considerato che:

- in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641 - 666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla Tares semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;

Considerato che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- ai sensi dall'articolo 1, comma 649, della legge 147 del 2013, nella determinazione della superficie dei locali e delle aree scoperte assoggettabili alla TARI, non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali non assimilati agli urbani e/o pericolosi, oppure sostanze escluse dalla normativa sui rifiuti, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.
- la possibilità (commi 651 - 652) di commisurare la tariffa tenendo conto:

- a) dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della Tares;
- b) in alternativa, del principio «*chi inquina paga*», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa, come già avvenuto nel 2013 con la Tares semplificata, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

Considerato che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune determini la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
- b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Considerato che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 225 del 15 febbraio 2013 con la quale si determina che l'autorità di SubATO deve definire le percentuali che i comuni devono attribuire sul proprio piano dei costi del servizio rifiuti;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 8 del 20.02.2013 di pari oggetto;

Considerata la volontà dei Sindaci appartenenti all'Unité des Communes Valdôtaines Mont-Emilius, di addivenire ad una tariffa unica comunitaria per tutti e dieci i comuni appartenenti alla stessa;

Richiamate le deliberazioni della Giunta dell'Unité des Communes Valdôtaines Mont-Emilius:

- n. 4 del 01.02.2016 con la quale è stato definito il metodo per l'elaborazione della tariffa unica del SubATO Mont Emilius;
- n. 76 del 12.12.2016 con la quale sono state definite le percentuali dei costi comuni da inserire nel piano dei costi comunali del servizio rifiuti per l'anno 2017;
- n. 8 del 06.03.2017 avente ad oggetto "Esame piano economico finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2017";

Ritenuto necessario provvedere, con la presente delibera, all'approvazione del Piano finanziario per l'anno 2017 redatto dall'Autorità di SubATO, ammontante a Euro 3.092.743,86, assunto al protocollo di questo ente al n. 2617 del 16 marzo 2017, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, necessario per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2017;

Visto il prospetto riepilogativo predisposto dall'Unité des Communes Valdôtaines Mont-Emilius, che evidenzia gli schemi riassuntivi dei coefficienti ka, Quf, Kb, Cu e delle tariffe articolate per le utenze domestiche e dei coefficienti Qapf e Cu per le utenze non domestiche approvate dalla Giunta della medesima Unité con provvedimento n. 8 del 06.03.2017;

Considerato altresì che, ai sensi dell'art. 1 L.R. 9 dicembre 2004 n. 30, in Valle d'Aosta non si applica il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali disciplinato dall'art. 19 D.Lgs. 504/1992 e dall'art. 1, comma 666 L. 147/2013;

Udita l'esposizione del Sindaco che spiega che

- il caricamento in tariffa dei costi di pulizia strade e di decespugliamento è la causa di un leggero aumento rispetto agli anni passati
- l'obiettivo da raggiungere è il 65% di differenziata (era 55% nel 2016), presumibilmente raggiungibile con il posizionamento delle calotte che permetteranno di calcolare l'effettiva produzione dei rifiuti;

Dopo ampia discussione e uditi gli interventi:

- del Consigliere Aldo ROUX che sottolinea il disagio causato da una maggiore distanza dei bidoni rispetto a prima;
- del Consigliere Marco GRANGE che pone l'accento sul fatto che sarebbe necessario determinare una tariffa puntuale che favorisca gli anziani che producono pochi rifiuti;

Visto il parere favorevole, espresso dal responsabile del Servizio in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere favorevole in merito alla presente deliberazione espresso dal Segretario Comunale, sotto il profilo della legittimità, ai sensi ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, comma 1, lettera d) della legge regionale 19 agosto 1998, n. 46 e dell'art. 49 bis della l. r. 54/98;

Proceduto a votazione in forma palese espressa per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:

- Votanti: 15
- Astenuti: 0
- Favorevoli: 15
- Contrari: 0

DELIBERA

1. **Di approvare** il Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2017 redatto dall'Autorità di SubATO, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **Di determinare** per l'anno 2017 le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) come dettagliate negli Allegati A) e B) al presente provvedimento;

3. **Di dare atto** che sull'importo della TARI non si applica, ai sensi dell'art. 1 L.R. 9 dicembre 2004 n. 30, il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992 e di cui all'art. 1, comma 666 L. 147/2013;
4. **Di stabilire**, che per l'anno di competenza 2017, il versamento del tributo comunale sui rifiuti (TARI) avvenga in due rate, con le seguenti scadenze:
 - prima rata (acconto) 31 ottobre 2017;
 - seconda e ultima rata (saldo) 30 aprile 2018;
5. **Di confermare** che è facoltà del contribuente versare in unica soluzione entro il termine di scadenza della prima rata;
6. **Di stabilire** che il versamento delle due rate avvenga mediante l'utilizzo del modello F24, secondo le disposizioni di cui all'art. 17 D. Lgs. 241/1997, nonché tramite apposito bollettino di conto corrente postale, al quale si applicano sempre le disposizioni di cui all'art. 17 D. Lgs. 241/1997, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e pagamento interbancari e postali, e che lo stesso venga preceduto dal recapito di avvisi di pagamento bonari e dei relativi modelli di pagamento riportanti l'indicazione del tributo dovuto;
7. **Di dare atto** che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2017 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;
8. **Di dare** la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;
9. **Di trasmettere**, per i dovuti adempimenti, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, sulla base di quanto espressamente previsto dall'art. 52, comma 2 d.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446.

Del che, si è redatto il presente verbale, che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to BARAVEX Elida

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Ubaldo Alessio CERISEY

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che copia della presente deliberazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. 21.01.2003 che inserisce gli articoli 52 bis e 52 ter della L.R. 7.12.1998 n.54, viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi con decorrenza dalla data odierna.

La presente deliberazione diviene esecutiva il 1° giorno di pubblicazione e precisamente in data odierna.

NUS, lì 13/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Ubaldo Alessio CERISEY

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO

NUS, lì 13/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Ubaldo Alessio CERISEY

UNITE' DES COMMUNES VALDOTAINES MONT-EMILIUS
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO SERVIZIO RIFIUTI ANNO 2017

COMUNI	Kg rifiuti indifferenziati	Kg rifiuti da pulizia strade	Kg rifiuti differenziati	Kg rifiuti da compostaggio
Brissogne	253.538	19.160	308.175	19.163
Charvensod	637.192	27.780	374.790	72.088
Fénis	346.518	37.500	161.731	42.431
Gressan	1.029.687	23.880	1.004.549	52.286
Jovençon	237.143	48.220	215.452	24.546
Nus	746.037	34.760	928.352	76.468
Pollein	815.916	39.680	1.318.744	34.128
Quart	884.006	73.500	981.563	117.804
Saint Christophe	1.379.514	86.580	1.687.062	111.781
Saint Marcel	236.480	64.720	325.392	49.458
TOTALE	6.566.031	455.780	7.305.810	600.151

COSTI FISSI		COSTI VARIABILI	
Descrizione	Importo	Descrizione	Importo
Costi generali di gestione (50% costo servizio)	€ 666.839,34	Servizio Raccolta e Trasporto (50% costo servizio)	€ 666.839,34
Pulizia strade	€ 147.167,76	Smaltimento 2017	€ 964.953,78
Costi Unitè Mont-Emilius (allegato)	€ 471.704,00	Smaltimento pulizia strade	€ 18.230,65
Costi Comuni (allegato)	€ 135.814,72	Smaltimento pneumatici, pesticidi e separazione contaminati	€ 5.807,49
Fondo svalutazione crediti (0,5%)	€ 15.386,79		
Totale costi fissi:	€ 1.436.912,60	Totale costi variabili:	€ 1.655.831,26
		TOTALE GENERALE (COSTI FISSI + COSTI VARIABILI)	€ 3.092.743,86

Comune	Prev gettito/riparto 2017	% gettito 2017
Brissogne	118.077,48	3,82%
Charvensod	335.687,70	10,85%
Fénis	219.521,99	7,10%
Gressan	591.899,06	19,14%
Jovençon	71.632,51	2,32%
Nus	358.254,55	11,58%
Pollein	226.280,27	7,32%
Quart	492.872,76	15,94%
Saint Christophe	518.775,30	16,77%
Saint Marcel	159.742,24	5,17%
	3.092.743,86	100,00%

**COSTI DEI COMUNI DELL'UNITE' MONT-EMILIUS
ALLEGATO AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER IL
SERVIZIO RIFIUTI ANNO 2017**

COMUNI	COSTI
BRISOGNE	€ 7.290,67
CHARVENSOD	€ 7.067,50
FENIS	€ 10.175,81
GRESSAN	€ 23.513,50
JOVENCAN	€ 6.039,05
NUS	€ 14.074,00
POLLEIN	€ 8.357,32
QUART	€ 16.884,75
SAINT CHRISTOPHE	€ 33.899,62
SAINT MARCEL	€ 8.512,50
TOTALE	€ 135.814,72

COSTI AMMINISTRATIVI DELL'UNITÉ MONT-EMILIUS

(per elaborazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti del subATO M. Emilius)

ANNO 2017

COSTI DI GESTIONE	QUOTA FISSA
- incarico esterno per tariffa unica (Comservice)	4.392,00
- spese trasmissione MUD (diritti di segreteria)	17,00
- canoni concessione centro comunale di Nus	300,00
COSTI COMUNI	
- segreteria e servizi generali (3,00%)	5.907,00
- ufficio gestione amministrativa del personale (1,00%)	1.403,00
- servizio finanziario e controllo di gestione (6,00%)	9.330,00
- servizi tecnici (34,00%)	72.760,00
- sistemi informativi interni (5,00%)	1.000,00
- gestione entrate tributarie (33,00%)	161.304,00
COSTI D'USO DEL CAPITALE	
- ammortamenti (rate rimborso mutuo CDP)	215.291,00
TOTALE	471.704,00

Tari 2017 - Allegato A

UTENZE DOMESTICHE

Componenti nucleo familiare	Tariffa fissa al mq.	Tariffa variabile
1	0,58351	36,36695
2	0,68077	72,73390
3	0,75023	92,93776
4	0,80581	121,22316
5	0,86138	145,46779
6 e magg	0,90306	165,67165

UTENZE NON DOMESTICHE

	ATTIVITA' PRODUTTIVE	tariffa fissa al mq.	tariffa variabile al mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,12057	0,37803
2	Campeggi, distributori carburanti	0,25245	0,72708
3	Stabilimenti balneari	0,14318	0,45773
4	Esposizioni, autosaloni	0,11304	0,34810
5	Alberghi con ristorante	0,40317	1,17504
6	Alberghi senza ristorante	0,30143	0,85498
7	Case di cura e riposo	0,35795	0,99705
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,37679	1,06888
9	Banche ed istituti di credito	0,20723	0,57587
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,32781	0,95925
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,40317	1,22387
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,27129	0,82537
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,34665	1,01218
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,16202	0,56705
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,20723	0,70629
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,82366	4,99882
17	Bar, caffè, pasticceria	1,37152	3,75762
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,66315	1,81832
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,58026	1,58647
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,28335	6,26522
21	Discoteche, night club	0,39186	1,07865

Tari 2017_ Allegato B

UTENZE DOMESTICHE

Componenti nucleo familiare	Ka	Quf	Kb	Cu	Quv
1	0,84	0,69466	0,90	0,12929	312,53554
2	0,98	0,69466	1,80	0,12929	312,53554
3	1,08	0,69466	2,30	0,12929	312,53554
4	1,16	0,69466	3,00	0,12929	312,53554
5	1,24	0,69466	3,60	0,12929	312,53554
6 e magg	1,30	0,69466	4,10	0,12929	312,53554

UTENZE NON DOMESTICHE

	ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	3,00
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	5,77
3	Stabilimenti balneari	0,38	3,63
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	2,76
5	Alberghi con ristorante	1,07	9,33
6	Alberghi senza ristorante	0,80	6,79
7	Case di cura e riposo	0,95	7,91
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	8,48
9	Banche ed istituti di credito	0,55	4,57
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	7,61
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	9,71
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	6,55
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	8,03
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	4,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	5,61
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	39,67
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	14,43
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,59
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	49,72
21	Discoteche, night club	1,04	8,56

Qapf : 0,37679 Cu: 0,12601